

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|-------------------------------------|------------|---|------|
| | Rubrica | | | |
| | Fondazione Politecnico di MI | | | |
| | Lasentinella.gelocal.it | 09/07/2021 | <i>MEGLIO ESSERE OPERATI DA UN ROBOT O DAL CHIRURGO? UNA SFIDA SENZA VINCITORI</i> | 2 |
| | Salute.eu | 09/07/2021 | <i>MEGLIO ESSERE OPERATI DA UN ROBOT O DAL CHIRURGO? UNA SFIDA SENZA VINCITORI</i> | 7 |
| | Tecnicaospedaliera.it | 07/07/2021 | <i>PATOLOGIE VALVOLARI, GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO ARTERY</i> | 11 |
| | Qds.it | 06/07/2021 | <i>LE NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA MEDICINA LE NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA MEDICINA</i> | 15 |
| 37 | Gazzetta del Sud | 04/07/2021 | <i>ARTERY, ROBOT CHE CURA IL CUORE CON LA REALTA' AUMENTATA</i> | 20 |
| 37 | Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro | 04/07/2021 | <i>ARTERY, ROBOT CHE CURA IL CUORE CON LA REALTA' AUMENTATA</i> | 21 |
| 29 | Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza | 02/07/2021 | <i>ARTERY, ROBOT CHE CURA IL CUORE CON LA REALTA' AUMENTATA</i> | 22 |
| | Ildenaro.it | 01/07/2021 | <i>ARTERY, ECCO IL ROBOT CHE CURA IL CUORE CON L'AUSILIO DELLA REALTA' AUMENTATA</i> | 23 |
| | Zazoom.it | 01/07/2021 | <i>ARTERY ECCO IL ROBOT CHE CURA IL CUORE CON LAUSILIO DELLA REALTA' AUMENTATA</i> | 25 |
| | Lamescolanza.com | 30/06/2021 | <i>NASCE ARTERY, ARRIVA IL PROGETTO DI RICERCA CHE CURA IL CUORE CON LA REALTA' AUMENTATA</i> | 26 |
| | Clicmedicina.it | 29/06/2021 | <i>I ROBOT NEL FUTURO DELLA CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE. PROGETTO ARTERY</i> | 28 |
| | Diariodelweb.it | 29/06/2021 | <i>CARDIOCHIRURGIA APRE A INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' AUMENTATA</i> | 30 |
| 21 | Il Quotidiano di Sicilia | 29/06/2021 | <i>ARTERY, L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER INTERVENTI CARDIOVASCOLARI</i> | 32 |
| | Affaritaliani.it | 28/06/2021 | <i>ROBOT E INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL FUTURO DEGLI INTERVENTI CARDIOVASCOLARI</i> | 33 |
| | AskaneWS.it | 28/06/2021 | <i>CARDIOCHIRURGIA APRE A INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' AUMENTATA</i> | 35 |
| | Insalute.it | 28/06/2021 | <i>CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' AUMENTATA PER IL TELECONTROLLO DEI ROB</i> | 37 |
| | It.Yahoo.Com | 28/06/2021 | <i>CARDIOCHIRURGIA APRE A INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' AUMENTATA</i> | 40 |
| | Meteoweb.eu | 28/06/2021 | <i>PROGETTO ARTERY: ROBOT, REALTA' AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL FUTURO DELLE OPERAZIONI CAR</i> | 42 |
| | Msn.com/it | 28/06/2021 | <i>ARTERY, IL FUTURO DELLA CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE</i> | 46 |
| | TgCom24.Mediaset.it | 28/06/2021 | <i>ARTERY, IL FUTURO DELLA CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE</i> | 48 |

SALUTE

COVID SPORTELLO CUORE TUMORI PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE LONGFORM VIDEO PODCAST SCRIVICI

Meglio essere operati da un robot o dal chirurgo? Una sfida senza vincitori

DI NOEMI PENNA



Uno studio ne ha analizzati altri 50 per concludere che non ci sarebbero chiari vantaggi negli esiti a favore del robot. Ma c'è chi dice che conta anche la minore invasività e i tempi di recupero più veloci

10 LUGLIO 2021

I ROBOT in chirurgia sono migliori delle mani dei chirurghi? Più precisi e affidabili? I ricercatori dell'Università del Texas hanno messo a confronto 50 studi randomizzati per valutare la qualità e i risultati della chirurgia addominopelvica robot-assistita rispetto alla laparoscopia o alla chirurgia tradizionale. E dalla loro analisi è emerso che "la maggior parte degli studi non ha mostrato differenze nelle complicanze intraoperatorie, nei tassi di conversione alla chirurgia aperta e nei risultati a lungo termine". Insomma, non vi sarebbe "alcun chiaro vantaggio nell'utilizzo dei robot rispetto alla chirurgia tradizionale".

Tumore al rene tolto dal robot a una paziente sveglia



L'uso della chirurgia assistita da robot sta vivendo anno dopo anno un notevole aumento. Quasi tutte le specialità chirurgiche l'hanno adottata, puntando tutto sulla mini-invasività e l'alta precisione. Tuttavia, nel caso della chirurgia addominopelvica non è noto se abbia vantaggi interventistici rispetto alla laparoscopia o alla "open" più tradizionale. Gli studi svolti sono spesso piccoli e mettono a confronto patologie maligne e benigne molto diverse fra loro.

Per tirare le somme su quello che la letteratura medica ha finora da offrire, i ricercatori americani hanno preso in esame 50 review degli ultimi 20 anni, per un totale di 4898 interventi. Dei 39 studi che hanno riportato l'incidenza delle complicanze di Clavien-Dindo – un metro di classificazione delle complicanze chirurgiche – solo 4 (il 10%) hanno mostrato vantaggi nell'utilizzo della chirurgia robot-assistita. "La maggior parte degli studi non ha mostrato differenze nelle complicanze intraoperatorie, nei tassi di conversione e negli esiti a lungo termine".

Al Gaslini un robot per curare i piccoli pazienti



Oltre ai risultati, pubblicati su *Annals of Internal Medicine*, c'è dietro anche una questione economica: una piattaforma chirurgica robotica di ultima generazione vale almeno 1,5 milioni di dollari, a cui si sommano i costi per la formazione e manutenzione. "Sebbene la chirurgia assistita da robot si sia dimostrata sicura ed efficace – concludono gli autori – attualmente non ha alcun chiaro beneficio clinico dato il costo considerevole e la mancanza di miglioramenti rispetto agli interventi chirurgici convenzionali". Ma la verità è che, alla fine, tutto dipende dalle mani di chi ti opera. Per chirurgia robotica s'intende una forma di chirurgia mininvasiva che mira a superare i limiti della laparoscopia e della chirurgia a cielo aperto. Tuttavia, la parola "robotica" potrebbe fuorviare perché questi sistemi chirurgici mancano di automazione e sono controllati dal chirurgo.

“Nella realtà, i robot sono migliori delle mani dei chirurghi rispetto a quanto non sia riportato in letteratura”, sostiene **Giulia Veronesi**, direttrice del programma strategico di Chirurgia robotica toracica dell’Ospedale San Raffaele di Milano, dove con il sistema da Vinci interviene sui tumori polmonari e le patologie del mediastino. “Non è facile condurre degli studi che mettano a confronto la chirurgia tradizionale con quella robotica: quelli randomizzati sinora disponibili sono spesso piccoli oppure si tratta di review che mettono a confronto patologie diverse che non possono essere paragonate”, spiega, commentando la revisione appena pubblicata dai ricercatori dell’Università del Texas.

Tumore maligno asportato dal rene di una bimba di 4 anni grazie a un robot: l'intervento a Torino, prima volta in Italia



“Come rivela anche quest’ultimo studio, si sono registrati risultati molto simili fra la chirurgia tradizionale mininvasiva e robotica perché sono stati messi a confronto chirurghi con lunga esperienza nella procedura tradizionale aperta o endoscopica con chirurghi robotici in formazione, quindi di minore esperienza nella tecnica in studio. Questo ci dimostra quanto i robot siano un aiuto importante, dato che permettono di ottenere risultati molto buoni anche a mani non ancora esperte”, prosegue Veronesi. “Stiamo parlando di sistemi avanzati e intuitivi che permettono di eseguire interventi complessi con una minima invasività e in grado di portare benefici oncologici a lungo termine, dato trascurato dalle review. Oltretutto si aumenta il numero di pazienti che possono beneficiarne, in quanto vengono allargate le indicazioni alle stesse, e la prevalenza in un reparto non è misurabile con studi randomizzati, servono invece registri di dati prospettici e multicentrici”.

/\$6(17,1(// \$*(/2&\$/,7 :(%



/\$6(17,1(// \$*(/2&\$/,7 :(%





































